

ORIGINALE

Deliberazione N. 5
in data 31/03/2023



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria- Seduta Pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'annoduemilaventitre, addì trentuno del mese di marzo alle ore 21.00 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
Ferraroni Cristina Sindaco	X	
1. Bigliardi Jimmy Consigliere		X
2. Zannoni Clara Consigliere	X	
3. Dall'Asta Davide Consigliere	X	
4. Varuzza Veronica Consigliere	X	
5. Allodi Giovanni Consigliere	X	
6. Di Pietro Tommaso Consigliere		X
7. Altomani Daniela Consigliere	X	
8. Rossi Maurizio Consigliere	X	
9. Natale Fabio Consigliere	X	
10. Lanfredi Nadia Consigliere	X	
11. Fomasari Mirco Consigliere	X	
12. Ubaldi Lisa Consigliere		X
	10	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi.

La Sig.ra Ferraroni Cristina, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**DELIBERA C.C. N. 5/2023
IL CONSIGLIO COMUNALE**

All'inizio del punto entra la Consigliera Ubaldi Lisa. Presenti 11.

DATO ATTO che l'Assessore esterno Ceci Lorenzo è presente alla seduta odierna;

La Sindaca propone di anticipare il punto relativo al Piano di protezione civile, essendo collegati i tecnici competenti alla redazione del Piano.

Accolta la proposta, la Sindaca lascia la parola al geologo dr. Stefano Castagnetti per la presentazione del Piano. La Sindaca fornisce ulteriori informazioni.

PREMESSO:

-che l'articolo 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

-che ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della Legge Regionale n. 1/2005, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112

del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:

a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;

b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);

d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;

e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale.*

**(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);*

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”;

RILEVATO che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l’emergenza (CLE) e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 29/05/2013 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all’approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile di Poviglio;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

PREMESSO ALTRESI’:

-che a seguito della Legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

-che ai sensi dell’art 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;

-che ai sensi dell’art 2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

-che ai sensi dell’art 3, comma 1, lettera C, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto D. Lgs 1/2018;

-che ai sensi dell’art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 03/03/2023 esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si provveduto ad approvare l’aggiornamento del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile: Funzioni e Sede;

VISTO ora il nuovo Piano di Protezione Civile Comunale, predisposto dal Dott. Geol. Stefano Castagnetti e trattenuto agli atti del Servizio Tecnico posto in approvazione con il presente atto, costituito, come da linee guida regionali dai seguenti elaborati:

-Piano_Prociv_Poviglio_2023 e relativi allegati;

· Tav. 1 -Carta di inquadramento

· Tav. 2A -Carta delle reti dei servizi –rete elettrica (**USO RISERVATO**)

· Tav. 2B -Carta delle reti dei servizi –rete gas (**USO RISERVATO**)

· Tav. 2C -Carta delle reti dei servizi –rete acquedottistica (**USO RISERVATO**)

· Tav. 2D -Carta delle reti dei servizi –rete fognaria (**USO RISERVATO**)

· Tav. 3 -Carta della pericolosità

· Tav. 4 -Carta degli allevamenti zootecnici (**USO RISERVATO**)

· Tav. 5 -Carta del Modello di intervento

e ritenuto di dover procedere in merito;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, e l'art. 38 –comma 2, stante la necessità di dotarsi del Piano;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che la registrazione integrale degli interventi è stata resa disponibile dall'ente al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=6Ky6aSueuel>;

CON VOTI: n.11 favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, in forma palese, ai sensi di legge da n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1.Di approvare il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Dott. Geol. Stefano Castagnetti –depositato agli atti del Servizio Tecnico Manutentivo che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi;

2.Di recepire all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE);

3. Di demandare ai rispettivi servizi l'aggiornamento degli elaborati il cui contenuto ha una validità temporale relativa e non costituisce né una variante sostanziale né una scelta strategica del PIANO medesimo;

4.Di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, o a cura dell'Ufficio di Protezione Civile dell'Unione Bassa Reggiana, a cui questo Comune aderisce, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile;

5.Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna -Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ambito Territoriale di Reggio Emilia ed alla Prefettura di Reggio Emilia;

6.Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi;

7. Di dichiarare, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..

8. Di definire che, in caso di aggiornamenti non sostanziali, si potrà disporre l'approvazione con Delibera di Giunta Comunale.

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 22/03/2023

il Responsabile del settore:

Fabrizio Gatti

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Non dovuto

Li ,23/03/2023

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della sujestesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE